



## PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

### Scheda di sintesi 2021

<b>Titolo progetto</b>	<b>S.O.Stiamo con le mamme</b>
<b>Forma</b>	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG
<b>Ambito tematico</b>	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Scuola e università <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza <input type="checkbox"/> Sport e turismo
<b>Ripetizione</b>	Questo progetto è già stato rea- <input checked="" type="checkbox"/> Sì, con titolo: camminiAMO insieme 2.0 lizzato in passato: <input type="checkbox"/> No

### INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

<b>Organizzazione</b>	Sos Villaggio del fanciullo
<b>Nome della persona da contattare</b>	Diego Plocech
<b>Telefono della persona da contattare</b>	0461/384105
<b>Email della persona da contattare</b>	<a href="mailto:diego.segreteria@sostrento.it">diego.segreteria@sostrento.it</a>
<b>Orari di disponibilità della persona da contattare</b>	Dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00
<b>Indirizzo</b>	Trento via Gmeiner, 25.

### DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

<b>Durata</b>	Diego Plocech			
<b>Posti</b>	0461/384105	0461/384105	0461/384105	0461/384105
<b>Sede/sedi di attuazione</b>	<a href="mailto:diego.segreteria@sostrento.it">diego.segreteria@sostrento.it</a>			

<p><b>Cosa si fa</b></p>	<p>Il contributo del ragazzo/ragazza del Servizio Civile si colloca all'interno dell'equipe portando valore aggiunto agli interventi:</p> <p>a) <b>SOSTEGNO NELLA GESTIONE DELLA QUOTIDIANITÀ:</b> il ragazzo/ragazza accompagnerà le donne nei momenti di vita quotidiana supportandola:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nella relazione con i figli-supporto alle competenze genitoriali-attribuito il “fare assieme” (proposta e costruzione di attività fuori, ad es. accompagnamento presso Punto Famiglie, e dentro Villaggio, supporto nella preparazione e della gestione di feste di compleanno di mamme e bambini, a supporto della relazione, trasporto in auto dei bambini ad attività extrascolastiche, ecc.);</li> <li>- nella gestione della casa, attraverso il “fare insieme” (accompagnamento con l'auto per fare la spesa, supporto e spiegazione nel fare le pulizie domestiche e raccolta differenziata (per alcune situazioni, ecc.);</li> <li>- nella gestione ed espletamento di pratiche burocratiche (caaf, permessi soggiorno...);</li> <li>- nel supporto scolastico dei figli.</li> </ul> <p>b) <b>RICOSTRUZIONE DELLA PROPRIA IDENTITÀ:</b> attraverso l'ascolto, l'accettazione incondizionata e la relazione.</p> <p>c) <b>COSTRUZIONE DI UNA RETE SOCIALE:</b> accompagnamento agli eventi e alle proposte del territorio (creazione di una mappa dei servizi sul territorio di interesse per le signore e i loro figli a supporto della costruzione di una rete sociale).</p> <p>d) <b>PROPOSTE LABORATORIALI:</b> sperimentare e sperimentarsi in attività creative e/o sportive per riscoprire il piacere del fare e sviluppare benessere (creazione di momenti ad hoc per le signore, per i bambini/e, volti a promuovere il benessere, la relazione, lo sviluppo di competenze inter e intra personali, partecipazione e supporto alle operatrici che già svolgono laboratori, ecc.).</p> <p>e) <b>APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA</b> (solo per specifici nuclei): la possibilità di confrontarsi con un'altra persona diventa per le ospiti un'opportunità per “allenarsi” a comunicare in italiano, inoltre si potranno potenziare i momenti dedicati ad attività propedeutiche all'apprendimento della lingua come il supporto all'apprendimento della lingua italiana (aiuto compiti-somministrazione compiti), spazio conversazioni, attività ludiche.</p> <p>f) <b>RICERCA LAVORO:</b> il ragazzo/a in Servizio Civile può essere di supporto in questo settore agevolando il rapporto tra ospite e educatrice dell'area lavoro della Cooperativa, oltre ad un accompagnamento concreto nella distribuzione dei Cv.</p> <p>g) <b>RICERCA CASA:</b> affiancamento e aiuto nella ricerca attiva di un'abitazione post accoglienza (internet, agenzie immobiliari, privati...)</p>
<p><b>Cosa si impara</b></p>	<p>L'insieme delle attività realizzate nel corso dell'anno di volontariato consentirà ai giovani di maturare un percorso di crescita e formazione personale, consapevolezza di sé, sperimentazione delle relazioni con gli altri, sviluppo di capacità e abilità professionali. Nello specifico i giovani potranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le tematiche relative alla “genitorialità fragile”, alle “separazioni conflittuali” e del loro effetto sulla crescita dei figli, all'immigrazione e interculturalità.</li> <li>- Accostare la cultura di un Servizio che opera nell'ambito del sostegno alla genitorialità.</li> <li>- Rafforzare il senso di appartenenza al contesto sociale e sviluppare il senso di responsabilità sociale.</li> <li>- Collocarsi in un contesto lavorativo e acquisire competenze trasversali a tutti i rapporti lavorativi;</li> <li>- Sperimentarsi nel lavoro individuale e in team.</li> <li>- Rafforzare le capacità di riflettere, di dialogare e di fare sintesi di punti di vista diversi.</li> <li>- Sviluppare la capacità di progettare e realizzare interventi di sostegno per madri sole e in situazione di disagio, di momenti di gioco per i bambini /e per la diade mamma-figlio/a.</li> <li>- Mantenere rapporti con altre realtà del territorio.</li> </ul>

	- Costruire relazioni di fiducia rispettando il limite educativo. Potrà inoltre sviluppare altre competenze quali autocontrollo-gestione dello stress, collaborazione, cooperazione, creatività, flessibilità, adattabilità, orientamento all'utente.
<b>Competenza da certificare</b>	<b>a. Tecnico dell'animazione socio- educativa dal repertorio delle figure professionali della regione Toscana:</b> La figura trova collocazione in contesti di servizi pubblici o del privato sociale di tipo residenziale o territoriale finalizzati alla prevenzione delle marginalità e del disagio sociale, all'integrazione e partecipazione sociale, allo sviluppo di potenzialità individuali e collettive, operando in stretta collaborazione con altre figure professionali e con i servizi del territorio. Nelle strutture socio- educative per minori progetta e gestisce attività di carattere socio-educativo, ricreativo, culturale, per lo sviluppo delle relazioni e dell'integrazione; tali attività risultano coerenti con gli obiettivi del progetto educativo personalizzato di ogni minore definiti dall'equipe educativa. Sul territorio, operando in equipe con colleghi o con altre figure professionali, definisce ed attua interventi di promozione della partecipazione e dell'integrazione sociale e può anche essere coinvolto in progetti di educazione ambientale o turistica.
<b>Vitto</b>	È prevista la possibilità di consumare all'interno del servizio se il/la ragazzo/a è in turno.
<b>Piano orario</b>	Il progetto prevede 30 ore settimanali, da lunedì a sabato, per un totale di 1440 ore annuali. Le attività dove sono coinvolti i giovani si collocano prevalentemente nelle giornate comprese dal lunedì al sabato, con orario 9.00-14.00 oppure 14.00-19.00. Il turno di lavoro viene definito mensilmente in base agli impegni del servizio. È richiesta una flessibilità nel caso di esigenze di servizio.
<b>Formazione specifica</b>	Il monte ore previsto è di 55 ore così suddivise: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accoglienza: il/la giovane in servizio civile in comunità minori 2</li> <li>- La normativa di riferimento in tema di diritto di famiglia; il progetto pedagogico generale 3</li> <li>- Stesura e Valorizzazione del Cv e la ricerca attiva del lavoro 2</li> <li>- Accompagnamento dei nuclei mono-genitoriali nel processo di acquisizione delle autonomie e di osservazione delle capacità genitoriali 30 ore</li> <li>- La violenza di genere e violenza assistita. Descrizioni e analisi delle principali problematiche delle donne e dei bambini accolti 3</li> <li>- La relazione con persone di culture diverse 2</li> <li>- Elementi di sicurezza sul lavoro 8</li> <li>- La risoluzione dei conflitti interpersonali 5</li> </ul>

### **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

<b>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</b>	Il progetto è rivolto a un/a giovane che abbia raggiunto la maggiore età. Ricerchiamo persone dinamiche, creative, propositive, socievoli, riflessive e con la capacità di lavorare in gruppo, in possesso di patente B. Titoli di studio preferenziali in ambito sociale, pedagogico e psicologico. Nel colloquio di selezione si approfondiranno le <b>motivazioni</b> del giovane nell'intraprendere il progetto.
<b>Dove inviare la candidatura</b>	Per la consegna manuale delle domande la si può fare presso la nostra sede di TRENTO Via H. Gmeiner, 25. Per l'invio su PEC: certificata@pec.sostrento.it
<b>Eventuali particolari obblighi previsti</b>	Viene richiesto al/la giovane un atteggiamento ed un comportamento congruo all'ambiente educativo in cui si trova ad agire, il rispetto della privacy e del segreto professionale e di adeguarsi alle normative vigenti sulla sicurezza.
<b>Altre note</b>	